

360



COMUNE DI TORNIMPARTE (Prov. L'Aquila)

Originale

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 DEL 22/07/2019

OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli Art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000;

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 18,00 si è riunito il consiglio comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta ordinaria. Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Carnicelli Giacomo	SI	
2. Del Signore Pierluigi	SI	
3. Fiori Giammario	SI	
4. Giammaria Luigi	SI	
5. Spagnoli Giuseppe	SI	
6. Carducci Giuseppe	==	SI
7. Compagni Giovanni	SI	
8. Nardocci Anselmo	SI	
9. Pasqualone Martina	SI	
10. Di Battista Cesare	==	SI
11. Santella Gianni	SI	
12. Buttari Paolo	SI	
13. Fusari Cristina	==	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Roberto Mari. Assume la presidenza il Sindaco Ing. Giacomo Carnicelli. Constatata la legalità della seduta, il Sindaco dichiara aperta la stessa ed invita i presenti a trattare l'argomento sopra indicato.

OGGETTO:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
PER L'ESERCIZIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL
D.LGS. N. 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 30/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

PREMESSO altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 30/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO altresì che è stata apportata variazioni al bilancio di previsione con la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 08/05/2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione N. 1 di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019-2021" e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 04/07/2019;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTA l'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

TENUTO CONTO che i Responsabili degli uffici comunali non hanno segnalato debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che l'avanzo di amministrazione scaturito dal rendiconto della gestione 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2019, è stato pari a €. 662.529,46;

VISTO il prospetto allegato n. 1 relativo agli equilibri di bilancio dei dati assestati;

RILEVATO che i dati contabili non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.197.000,84								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.402.305,78	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.813.008,53	1.374.523,00	1.349.523,00	1.349.523,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.428.258,73	3.171.508,00	2.311.908,00	2.311.908,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.239.870,40	1.225.280,10	771.077,58	771.077,58			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.524,13	287.972,10	234.300,00	234.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.464.446,10	20.581.506,40	20.157.000,00	19.122.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	28.385.515,77	24.789.064,00	20.257.000,00	19.222.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	23.618.847,44	23.469.281,70	22.511.900,58	21.477.500,58	Totale spese finali.....	31.813.774,50	27.960.572,00	22.568.908,00	21.534.908,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	211.501,00	111.901,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.581,00	42.991,00	42.991,00	42.991,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	975.385,70	905.000,00	905.000,00	905.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.068.520,70	905.000,00	905.000,00	905.000,00
Totale.....	28.838.154,84	24.536.183,70	23.566.900,58	22.532.500,58	Totale.....	32.973.295,40	28.038.569,00	23.568.908,00	22.532.500,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.043.791,28	28.995.465,40	23.566.900,58	21.731.290,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.973.295,40	28.038.569,00	23.568.908,00	22.532.500,58
Fondo di cassa finale presunto	1.879.504,84								

TENUTO CONTO che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di €. 21.326,89;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto (allegato n. 2) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000 il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto (allegato n.2) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (art. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 30/03/2019.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 30/04/2019 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 662.529,46 così composto:

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	662.529,46
Parte Accantonata	353.483,19
Parte Vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	26.431,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	282.614,40

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- d) Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo Residui attivi Titolo Residui passivi

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 238.483,53	Titolo I	€ 769.956,79
Titolo II	€ 14.590,36	Titolo II	€ 3.764.037,58
Titolo III	€ 13.552,37	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 1.882.939,65	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 100.000,00	Titolo VII	€ 161.520,25
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 70.385,72		
TOTALE	€ 2.319.951,63	TOTALE	€ 4.695.514,62

Alla data del 11/07/2019 non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a €. 92.891,06;
- pagati residui passivi per un importo pari a €. 568.506,01.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione:

- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione
- risulta iscritto un fondo di riserva di €. 21.326,89, ad oggi non utilizzato.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale, previsto in bilancio in base a quanto reso noto sul sito del Ministero dell'Interno.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 11/07/2019 ammonta a €. 6.901.517,54 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019 €. 7.187.656,84

Pagamenti €. 1.328.848,92

Riscossioni €. 1.042.709,62

Fondo cassa al 10/07/2018 €. 6.901.517,54

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3, ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 123.483,19.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 168.940,52.

In sede di assestamento si ritiene di confermare il FCDE stanziato nel bilancio.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei
- f) limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2019, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 11/07/2018 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

Note conclusive

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, degli equilibri di bilancio ed all'assestamento in relazione al disposto art.193 del D.Lgs.267/00 in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. Equilibri di Bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni delle spese relativi alla parte corrente del bilancio di previsione caricati alla data del 11/07/2019 si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2019 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di

previsione. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e delle informazioni ricevute dai Responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi (riferiti anche alla gestione in conto capitale) e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2018 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è altresì appurato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo finale di cassa non negativo. Ciò posto per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente e parte capitale. Si è proceduto anche a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.

2. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio: non sono pervenute attestazioni da parte dei Responsabili di servizio in merito a questa fattispecie.

3. Fondo crediti dubbia esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo in parola secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011

4. Assestamento di bilancio: dalla ricognizione generale esperita non si ravvisa per il momento l'opportunità di apportare variazioni al bilancio; resta ferma la possibilità prevista dall'art. 175 comma 3 del TUEL di apportare variazioni entro il 30 novembre di ciascun anno fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate anche fino al 31 dicembre;

Tornimparte, lì 11/07/2019



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Andrea Tiberi



ALLEGATO 4

11/07/2019

COMUNE DI TORNIMPARTE
(Esercizio 2019)

EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.187.656,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		326.719,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.887.775,28	2.354.900,56	2.354.900,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.171.503,55	2.311.908,90	2.311.908,90
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			168.940,52	168.940,52	168.940,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		42.991,66	42.991,66	42.991,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



11/07/2019

COMUNE DI TORNIMPARTE
(Esercizio 2019)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		4.075.646,85	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		20.693.407,49	20.257.000,00	19.222.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		24.769.054,34 0,00	20.257.000,00 0,00	19.222.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					



11/07/2019

COMUNE DI TORNIMPARTE
(Esercizio 2019)**EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			



**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	326.719,93	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.075.646,85	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.402.366,78	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.374.523,00	1.349.523,00	1.349.523,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.225.280,12	771.077,56	771.077,56
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	287.972,16	234.300,00	234.300,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	20.581.506,45	20.157.000,00	19.122.600,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.171.503,55	2.311.908,90	2.311.908,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	168.940,52	168.940,52	168.940,52
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.002.563,03	2.142.968,38	2.142.968,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.769.054,34	20.257.000,00	19.222.600,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	24.769.054,34	20.257.000,00	19.222.600,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		100.031,14	111.932,18	111.932,18

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.




3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. Di L'Aquila)**

PROPOSTA DI ATTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Finanziario	OGGETTO	Consiglio Comunale
Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.		

VISTI I PARERI ART. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000

Data	ISTRUTTORE	Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)
Il Responsabile dell'ufficio finanziario	 	Il Responsabile del servizio finanziario (Dott. Andrea Tiberi) 
Note: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		data

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)	
Il Responsabile del servizio finanziario (Dott. Andrea Tiberi) 	 data

PER L'ESECUZIONE		
Al Settore Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> Al settore Finanziario	Al Settore Tecnico
Al Settore di Vigilanza	Al Settore Tributi	

COMUNE DI TORNIMPARTE

- Provincia di L'Aquila -

VERBALE N. 11

PARERE

(ART. 239 lettera B D.lgs. n. 267/2000)

L'anno 2019 il giorno quindici del mese di luglio alle ore 10:00, il Revisore unico dei Conti nella persona della dott.ssa Laura Lombardo,

VISTA la richiesta del parere in relazione alla deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del dlgs. 267/2000".

VISTA

- La documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale di Tornimparte:

- Proposta di Delibera del C.C;
- prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- prospetto di equilibri del bilancio assestato;
- quadro generale riassuntivo assestato;

PREMESSO

- Che nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio alla data della proposta di C.C.;
- Che il FCDE stanziato nel bilancio di previsione risulta essere adeguato all'andamento della gestione;
- che il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica;
- che la proposta di deliberazione è provvista del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciato ai sensi ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

COMUNE DI TORNIMPARTE

- Provincia di L'Aquila -

DATO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto Revisore dei Conti, ai sensi del comma 6 dell'art. 153 del D.lgs. 267/2000, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che in conseguenza delle variazioni proposte sono in ogni caso assicurati gli equilibri di bilancio,

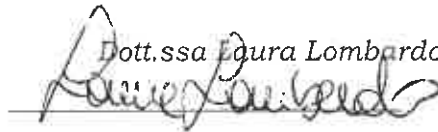
Il Revisore

ESPRIME

pertanto parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in esame e prende atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Il Revisore unico dei Conti

Dott.ssa Laura Lombardo



1-

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

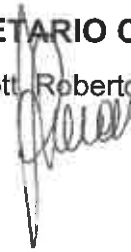
IL SINDACO

(Ing. Giacomo Carnicelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Roberto Mari)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento ufficio protocollo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tornimparte, 12/8/19



Il Responsabile della pubblicazione
(Colaiuda Mario)

ESECUTIVITÀ

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).



Il Segretario Comunale
(Dott. Roberto Mari)



Tornimparte,.....